ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN GIUSEPPE JATO
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale
C/da Mortilli s.n.c. - C.A.P. 90048 San Giuseppe Jato (PA) - PAIC 884002 E-mail :paic884002@pec.istruzione.it - paic884002@istruzione.it - Tel. 091/8579953
http://www.icssangiuseppejato.it
C.F. 97167430822

Comunicazione int. n. 128 est n 69

A tutti i docenti
Al personale ATA
Al D.S.G.A
E p.c. ai genitori degli alunni
SITO
LORO SEDI

Oggetto: Prove di evacuazione, ai sensi del D.M 10/03/1998 e Decreto Ministeriale 26/08/92 e successive modifiche ed integrazioni

La possibilità che si verifichi una situazione di pericolo la quale renda necessaria l'evacuazione dell'intera popolazione scolastica, o di una parte di essa, dall'edificio scolastico, può manifestarsi improvvisamente e per diverse cause, quali: terremoti, incendi, sospetto o presenza di ordigni esplosivi, ecc..
Allo scopo di non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza è necessario porre in atto esercitazioni periodiche attraverso prove di evacuazione.
Pertanto, si sollecitano i sigg. docenti **coordinatori di classe, *entro giorno 19 Dicembre 2022***, a:
- a fornire alla classe gli elementi base formativi per una corretta esecuzione delle procedure di emergenza.
- ad effettuare nelle proprie classi, facendosi affiancare dai collaboratori scolastici, le seguenti esercitazioni (da registrare su apposita modulistica attaccata alle porte delle aule) e consegnare all'ASPP Ins. TERRASI GAETANA):

Simulazione di terremoto in classe: Il docente, dopo aver simulato un terremoto in classe (dondolando una sedia, la cattedra, un mazzo di chiavi ....), dovrà invitare gli alunni a rispettare le norme di comportamento descritte nel piano di evacuazione appeso dietro le porte delle aule, cioè a disporsi sotto i banchi, a ripararsi vicino ai muri portanti, ad allontanarsi dalle finestre, dagli armadi e dalle porte con vetri.
Prova individuale di evacuazione, al fine di familiarizzare con le procedure di emergenza ed i percorsi d'esodo che la classe dovrà seguire per raggiungere il luogo di raccolta.

Il plesso "G. Falcone" effettuerà ulteriori prove individuali nel mese di Gennaio e Aprile.
Tutti gli insegnanti sono invitati a scaricare l'opuscolo informativo dal sito ufficiale della scuola nella sezione "Sicurezza sul lavoro" con un estratto del piano di emergenza redatto dal servizio di prevenzione e protezione
Entro Gennaio 2022 verrà effettuata una prova di evacuazione collettiva d'istituto.
Essendo una simulazione di emergenza **NON VERRÀ per la stessa COMUNICATA LA DATA** al fine di renderla quanto più realistica possibile poichè oggetto di valutazione da parte del servizio di prevenzione e protezione.
Durante tale prova, gli alunni mantenendo la calma, usciranno dall'aula al seguito dei compagni APRI-FILA, in fila indiana, senza correre o spingere e seguiranno il percorso di esodo indicato nelle planimetrie appese lungo corridoi aule e laboratori. Il docente prenderà il registro di classe e coordinerà le operazioni di evacuazione laddove sarà necessario. L'alunno CHIUDI-FILA verificherà che tutti siano usciti chiuderà la classe e si incolonnerà con i compagni. Raggiunta l'area di raccolta, il docente, dopo aver fatto l'appello, riempirà il modulo di evacuazione allegato

nel registro di classe **indicando sul predetto le eventuali problematiche insorse durante l'esodo, si dirigerà poi verso il responsabile/coordinatore dell'emergenza e provvederà a consegnarlo immediatamente allo stesso.**
Le operazioni di esodo inizieranno a seguito di segnalazione di emergenza, (suono tratto-tratto di sirena) e saranno dirette dal Dirigente scolastico, ovvero dai responsabili di plesso coordinati dal Dirigente Scolastico, dal RSPP, dall' ASPP.

DOCENTI E ALUNNI IMPEGNATI IN CLASSE O NEI LABORATORI:
I docenti che stanno facendo lezione unitamente agli alunni, seguiranno le seguenti procedure precedentemente descritte
Al segnale di evacuazione, il personale dovrà:
• Mantenere la calma
• Interrompere ogni attività didattica
• L'alunno "APRIFILA" prima di uscire dovrà accompagnare in fila indiana e in silenzio i compagni verso il centro di raccolta.
• Gli alunni dovranno uscire ordinatamente senza correre e senza urtare i compagni; senza urlare e creare confusione.
• Il "CHIUDUFILA" dovrà verificare che tutti siano usciti e di precedere l'insegnante prima della chiusura della porta.
• L'insegnante e il "CHIUDIFILA" porgeranno aiuto agli eventuali allievi portatori di handicap. Tutto il materiale della classe (zaini, cartelle, libri, cancelleria ecc.) deve essere lasciato in aula.
Una volta raggiunte l' area di raccolta, l'insegnante procederà all'appello dei ragazzi. L'insegnante deve infatti rimanere con i componenti della classe per la sorveglianza e l'eventuale coordinamento successivo. Al termine dell'esercitazione il docente, coadiuvato dalla classe, redigerà un verbale di
evacuazione, indicando le problematiche insorte durante l'esodo; il documento sarà inoltre siglato dall'aprifila e dal chiudifila presente in quella giornata.
Gli insegnanti di sostegno e gli alunni incaricati si prenderanno cura dei ragazzi a loro affidati. I ragazzi diversamente abili con problemi di deambulazione usciranno per ultimi con i loro accompagnatori. Gli insegnanti che si trovano nei laboratori dovranno raggiungere le aree sicure e seguire le normali procedure esposte.

PERSONALE DOCENTE IN ATTESA DI PRESTARE SERVIZIO
Il personale docente in attesa di prestare servizio e non impegnato nelle classi, quello impiegato in altre incombenze, comunque all'interno dell' edificio scolastico, si recherà nel luogo di raccolta.
Gli insegnanti si renderanno inoltre disponibili ad aiutare all'esodo le eventuali persone presenti, disabili e portatori di handicap.

PERSONALE DI SEGRETERIA
A seguito di segnalazione di emergenza**,** tutto il personale di segreteria, uscirà dall'ambiente di lavoro e seguirà il percorso di esodo fino al punto di raccolta.

COLLABORATORI SCOLASTICI E PERSONALE SIMILARE
Il personale ausiliario ai piani dovrà:
• Spalancare i portoni delle uscite di sicurezza anche se dotati di maniglione
antipanico;
• Staccare i dispositivi degli impianti di distribuzione del gas, dell'energia elettrica, della rete idrica;
• Diffondere l'ordine di evacuazione (emanato dal Dirigente Scolastico o dal sostituto) secondo lo schema planimetrico appeso affisso in tutti i piani, in tutta la scuola;
• Coordinare tutte le operazioni di evacuazione
• Effettuare il controllo completo di sgombero ai piani.

NORME GENERALI
• Seguire i percorsi d'esodo segnalati nelle planimetrie ai piani e dalla segnaletica di sicurezza.
• Le classi procederanno in modo ordinato verso le vie d'uscita ad esse assegnate (evacueranno prima le classi vicine alla scala e via via quelle più lontane).

• Non usare l’ascensore.
• Nell'accedere ai corridoi occorre mantenere la destra; nello scendere le scale, è opportuno mantenersi dalla parte del muro, lasciando una via libera per il personale che deve operare al soccorso.
• Non appoggiarsi per nessun motivo ai corrimani delle scale.
• Dirigersi verso le uscite senza tornare indietro, senza soffermarsi nei corridoi e sulle scale e camminare con passo veloce, senza spingere o gridare.
• Non affacciarsi assolutamente e per nessun motivo da aperture, finestre o livelli di quota; seguire le indicazione indicate nelle planimetrie esposte nelle aule, nei corridoi e negli uffici.

Al termine della prova, le classi e tutto il personale su ordine del coordinatore dell’evacuazione ritorneranno rispettivamente nelle proprie aule e nei propri uffici ordinatamente e in silenzio.

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Lucia La Fata
firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/93